Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 10

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 gennaio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, vegganśi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 11 *marzo* 1953
registrato alla Corte dei conti il 31 *agosto* 1953
registro n. 82 *Presidenza, foglio n.* 14

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

ARZANI Giuseppe di Eugenio e di Giuseppina Grillo, da Genova, classe 1922, sottotenente di fanteria in s.p.e., partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione dimostrando di possedere belle doti come animatore e come organizzatore e ripetutamente distinguendosi, in combattimento, per prontezza di decisione e personale valore. Meritano particolare menzione le azioni condotte alla testa del suo distaccamento, a Sarezzano, contro un caserma tedesca, riportando una prima ferita e nei pressi di Tortona, liberando alcuni dei suoi uomini tratti prigionieri e venendo nuovamente ferito. Alla fine di agosto 1944 difendeva strenuamente per tre giorni la stretta di Pertuso in Val Barbera trattenendo importanti forze avviate in rastrellamento nella zona. Gravemente ferito ad un ginocchio disponeva per un ordinato ripiegamento per resistenze successive, dirigendo di persona le azioni dalla barella e rifiutando, più volte, di farsi sgombrare al sicuro. Coinvolto nella lotta ravvicinata cadeva in mani nemiche e con fermo e nobile cuore rifiutava di fornire notizie rivendicando la sua fede. Vilmente trucidato sulla sua barella chiudeva da prode la giovane vita generosamente prodigata per gli ideali di fedeltà e di Patria. — Cerreto di Zerba (Piacenza), 29 agosto 1944.

MARCHESI Alberto fu Nazzareno e fu Chiaretti Lorenza, da Roma, classe 1900, partigiano combattente (*alla memoria*). — Organizzatore ed animatore di formazioni partigiane si distingueva, in difficili circostanze e nella effettuazione di ardite azioni di sabotaggio, per iniziativa, per coraggio e per capacità. Caduto in mani tedesche e barbaramente torturato nelle carceri di via Tasso, era di alto e costante esempio ai compagni di prigionia per nobiltà e fierezza di contegno. Nulla rivelava e manteneva intatta, sino al sacrificio supremo della vita, la fede nella Patria e nella libertà. — Roma, settembre 1943-24 marzo 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

LEPORATI Mario fu Augusto e di Barbara Pimpalari, da Roma, classe 1919, partigiano combattente. — Durante la lotta di liberazione sostenuta nella zona di Roma dimostrava di possedere esimie qualità di animatore e di organizzatore e belle doti di coraggio particolarmente messe in luce durante due scontri a fuoco sostenuti nello svolgimento della sua attività. Propagandista artito ed efficace rendeva alla Causa servizi vivamente apprezzati. In circostanze difficili e pericolose forniva belle e sicure prove di tenacia e prontezza di decisione. — Zone di Roma e di Viterbo, settembre 1943-giugno 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

CECCHI Claudio di Igino e di Picciola Angiola Maria, da Pesaro, classe 1922, sergente A.U., partigiano combattente. Valoroso comandante di un battaglione di partigiani si distingueva particolarmente intervenendo di iniziativa, alla testa dei suoi uomini, per sostenere altra formazione duramente impegnata da superiori forze tedesche. Contrattaccava arditamente e con successo e, fattasi per lui dura la situazione a causa della pronta reazione nemica, conteneva animosamente l'avanzata dei tedeschi con il fuoco del suo fucile mitragliatore e si ritirava per ultimo, dopo di essersi caricato sulle spalle un dipendente gravemente ferito. — Cantiano (Pesaro), 25 marzo 1944.

CERESA Mario di Amedeo e di Roncoli Caterina, da Villanoce (Rezzoaglio), classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente della lotta di liberazione, già distinto per redditizia attività nel campo informativo ed in quello organizzativo e segnalato per coraggioso comportamento in numerosi scontri, nella esecuzione di una missione veniva a trovarsi di improvviso le armi puntate contro con la intimazione di rendersi prigioniero. Con decisione ed ardimento encomiabile reagiva prontamente, animando con il suo contegno i compagni e rovesciando la situazione, ma cadendo anche ferito a morte da numerosi colpi. — Rezzoaglio (Genova), settembre 1941.

MITTA Vero di Mario e di Bertolotti Maria, da Cornigliano, classe 1921, sottocapo di marina, partigiano combat-

tente. — Combattente della lotta di liberazione, già segnalato per servizi resi come organizzatore e come animatore e per coraggio dimostrato nei combattimenti di Bogli e di Carrega, si distingueva particolarmente nel campo informativo operando con intelligenza e con decisione, in circostanze difficili e pericolose, e fornendo alla Causa servizi particolarmente apprezzati. — Zone di Genova, di Alessandria e di Pavia, settembre 1943-aprile 1945.

PARISI Antonino, da Palermo, classe 1915, partigiano combattente. — Valoroso combattente della lotta di liberazione raggiungeva, nelle formazioni partigiane del bresciano, posizioni di responsabilità e di comando. Particolarmente si distingueva nel combattimento di Cevo Valsaviore resistendo per cinque ore contro forze di molto superiori, subendo perdite, ma infliggendone di ben più gravi e ritiratosi ordinatamente. — Zone di Brescia, ottobre 1943-aprile 1945.

TALON Denis di Omer e di Brasa Maria, da Argelato (Bologna), classe 1920, sottotenente A.A., partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio intraprendeva, con fedeltà e con decisione, la lotta di liberazione. Comandante di un battaglione di partigiani veniva segnalato per capacità, per decisione e per coraggio negli scontri sostenuti con SS germaniche a Monte delle Formiche, a Loiano e nella zona di Monterenzio. Particolarmente si distingueva durante l'attacco al presidio tedesco di Bisano, attacco da lui ideato e risoltosi vittoriosamente dopo un duro combattimento. — Zone di Roma e di Bologna, settembre 1943-aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

LUCHETTI Aldo fu Raquele e di Baldolini Zerbina, da Rignano Flaminio (Roma), classe 1918, allievo ufficiale di fanteria, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione, intrapresa dopo l'armistizio con decisione e con ardimento, dimostrava di possedere belle capacità di animatore e di organizzatore e forniva più volte distinte prove di coraggio e di decisione in azioni di sabotaggio e di guerriglia. — Zona di Rignano Flaminio (Roma), settembre 1943-giugno 1944.

TRONCONI Michele fu Carlo e di Maturli Sarina, da Borghetto Lodigiano, classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente della lotta di liberazione, dopo aver svolto lunga ed ardimentosa attività, cadeva in mani nemiche. Tormentosamente interrogato teneva fiero ed esemplare contegno nulla rivelando ed affrontava intrepido il plotone di esecuzione al grido di « Viva l'Italia ». — Baveno (Novara), 21 giugno 1944.

(6142)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1953, n. 986.

Emissione di una serie di due francobolli celebrativi del IV Anniversario del Patto Atlantico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima) approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1952, n. 4455, che autorizzò l'emissione di un francobollo celebrativo del Patto Atlantico;

Ritenuto opportuno, data la particolare importanza dell'avvenimento, di emettere una serie di due francobolli celebrativi del IV Anniversario del Patto Atlantico;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito i Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto Presidenziale 1° dicembre 1952, n. 4455, è revocato.

Art. 2.

E' autorizzata l'emissione di una serie di due francobolli celebrativi del IV Anniversario del Patto Atlantico.

Art. 3.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno stabilite le caratteristiche tecniche dei francobolli di cui all'art. 2 del presente decreto e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio dei francobolli medesimi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA — PANETTI

Visto, *il Guardasigilli* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 22. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1953, n. 987.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « B. Cavalieri » di Milano.

N. 987 Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « B. Cavalieri » di Milano viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *gennaio* 1954
Atti del Governo, registro n. 81, *foglio n.* 2. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1953.

Nomina di componenti del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 674;

Visto il proprio decreto 22 giugno 1948, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1948, registro Tesoro n. 8, foglio n. 17, con cui è stata disposta la nomina dei componenti il « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra »;

Visto l'art. 3 della legge 29 aprile 1953, n. 430, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno 1953, con il quale il predetto Comitato viene integrato da due funzionari del soppresso Ministero dell'Africa Italiana;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati componenti del « Comitato per la sistemazione e liquidazione dei contratti di guerra », i funzionari:

Felsani dott. Armando, segretario generale di governo di 2ª classe (gruppo *A*, grado 4°);

Zecchettin dott. Lino, direttore di governo di 1ª classe (gruppo *A*, grado 5°).

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Madonna di Campiglio, addì 1° settembre 1953

EINAUDI

PELLA — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1953
Registro n. 22 *Tesoro, foglio n.* 253. — GRIMALDI

(107)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953.

Classificazione tra le provinciali della strada « Latina-Latina Scalo-Doganella di Ninfa-Le Pastine ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la delibera in data 26 gennaio 1951, n. 12/6, con la quale la Deputazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada « Latina-Latina Scalo-Doganella di Ninfa-Le Pastine »;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 28 luglio 1953, n. 1259;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada « Latina-Latina Scalo-Doganella di Ninfa-Le Pastine » in provincia di Latina, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1953
Registro n. 41 *Lavori pubblici, foglio n.* 390

(72)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1953.

Nomina del funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro designato a sostituire, in caso di assenza od impedimento, il presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Bergamo n. 15313, in data 20 agosto 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dimissionario dott. Dalle Vegre Gian Luigi, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare, in caso di assenza, il presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il sig. Mainardi Mario, funzionario del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Dalle Vegre Gian Luigi è sostituito con il sig. Mainardi Mario, funzionario designato a rappresentare, in caso di assenza, il direttore dell'Ufficio del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6427)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1953.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 16 febbraio 1946, col quale in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 12, e nominato sindacatore l'avv. Raimondo Collino Pansa;

Ritenuto che gli interessi indiretti tedeschi esistenti nella suindicata Società sono cessati e che pertanto occorre procedere alla revoca del sindacato;

Vista la deliberazione in data 12 novembre 1953 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 16 febbraio 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la Società anonima italiana « Acciai Alpine », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1953

Il Ministro: GAVA

(59)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1953.

Costituzione del Consiglio direttivo dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine per il triennio 1954-1956.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto 14 agosto 1936, n. 1761, con allegato lo statuto della Unione nazionale per l'incremento delle razze equine;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 1135;

Considerato che, giusta il decreto Ministeriale 26 ottobre 1951, i componenti del Consiglio direttivo dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine decadono dalla carica il 31 dicembre 1953 e che pertanto occorre provvedere alla ricostituzione del Consiglio stesso per il triennio 1° gennaio 1954-31 dicembre 1956;

Viste le designazioni effettuate ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 1135;

Decreta:

Il Consiglio direttivo dell'Unione nazionale per lo incremento delle razze equine, è così costituito per il triennio 1954-1956:

dott. Leonardo Mario Larussa, con funzioni di presidente;

gen. dott. Carlo Ceriana Mayneri, con funzioni di vice presidente;

col. Pietro Bessero, quale presidente dell'Ente nazionale per le corse in piano;

col. Mario Argenton, quale presidente dell'Ente nazionale per le corse con ostacoli;

ten. col. Garibaldi Spighi, quale commissario governativo dell'Ente nazionale per le corse al trotto;

gen. Carlo Giubilei, quale presidente dell'Ente nazionale per il cavallo italiano;

dott. Carlo Cacciari, in rappresentanza degli allevatori e dei proprietari di cavalli per le corse al trotto;

comm. Gino Luigi Mantovani, in rappresentanza degli allevatori e dei proprietari di cavalli puro sangue;

dott. Mario De Sarlo, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del lavoro.

Sono chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo, con funzioni consultive:

prefetto gen. Giovanni D'Antoni, del Ministero dell'interno;

dott. Angelo Biondi, del Ministero delle finanze;

gen. di brig. Mario Grignolo, del Ministero della difesa-Esercito;

prof. Bartolo Maymone, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 29 dicembre 1953

Il Ministro: SALOMONE

(56)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 401 del 29 dicembre 1953 - Contributo integrativo all'energia prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 401 del 29 dicembre 1953, ha adottato la seguente decisione.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI
(seguito al provvedimento n. 393 del 25 novembre 1953)

In applicazione dei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio e n. 354 del 23 febbraio 1953, il Comitato interministeriale dei prezzi, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sul contributo relativo all'anno 1953, acconto commisurato all'energia prodotta dai nuovi impianti appresso indicati, nel periodo che va dal 1° febbraio c.a. alla data della lettura dei contatori di centrale più vicina al 31 agosto c.a.

L'acconto viene calcolato, se non diversamente indicato, con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto alla produzione complessiva degli impianti nel periodo suddetto, effettuata successivamente alla data indicata a fianco di ciascuno di essi, quale risulta dalle comunicazioni inviate dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (U.T.I.F.) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, con successivo provvedimento.

Società Orobia Milano:

a) impianto Bitto 2° salto: L. 0,70 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

b) impianto Bitto 3° salto: L. 0,10 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

c) impianto Bitto 4° salto: L. 0,10 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società idroelettrica Alta Toscana Firenze:

impianto di Torrite: L. 2 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Cotonificio Cantoni di Legnano Legnano:

impianto di Bellano: L. 0,15 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società elettrica Selt-Valdarno - Firenze:

impianto Vinchiana: L. 1,95 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Lovaria & Vidoni Pavia d'Udine:

impianto Canale S. Maria: L. 0,45 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Molini Albani Pesaro:

a) impianto Liscia: L. 0,18 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

b) impianto Cerbara: L. 1 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società trentina di elettricità Milano:

impianto Lana: L. 2 a kWh a decorrere dal 20 luglio 1953.

Società Unione esercizi elettrici Roma:

a) impianto Furlo: L. 0,70 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953;

b) impianto Valcimarra: L. 2,30 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società P. Zanini di M. Cavazzani Thiene:

impianto Cogollo del Cengio: L. 2,30 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953 solo sulla produzione del nuovo impianto.

Società elettrica argentana Bologna:

impianto termoelettrico di Bando d'Argento (Ferrara): L. 0,80 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società idroelettrica delle Madonie Napoli:

impianto termoelettrico di Castelbuono: L. 1 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Vizzola Milano:
impianto termoelettrico di Castellanza: L. 1,20 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953 sulla produzione del 3° gruppo da 25.000 kW.

Società Fratelli Spalla Cerda (Palermo).
impianto termoelettrico di Cerda: L. 0,55 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società esercizi elettrici di Petralia Sottana:
impianto termoelettrico di S. Lucia: L. 0,80 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società generale elettrica della Sicilia Palermo:
impianto termoelettrico di Catania: L. 1,60 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953 sulla produzione dei gruppi n. 4 e n. 5.

Società Imprese pubbliche e private in Ischia e Capri Capri:
impianto termoelettrico di Capri L. 0,80 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Fratelli Camiolo Valguarnera (Enna):
impianto termoelettrico di Valguarnera: L. 0,70 a kWh a decorrere dal 1° aprile 1953.

Società elettrica del Tul Udine:
impianto termoelettrico di Tul: L. 2 a kWh a decorrere dal 20 giugno 1953.

Società Montecatini Milano:
impianto termoelettrico di S. Giuseppe di Cairo: L. 0,30 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Larderello Firenze:
impianto geotermoelettrico di Travale: L. 0,50 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società Antonio Del Pizzo Tramonti (Salerno)
impianto termoelettrico di S. Elia: L. 0,80 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953.

Società romana di elettricità Roma:
impianto termoelettrico di S. Paolo L. 0,65 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953 sulla produzione dei gruppi 3° e 4°.

Società elettrica sarda Cagliari.
impianto termoelettrico di S. Caterina: L. 1 a kWh a decorrere dal 1° febbraio 1953 sulla produzione del III gruppo S.T.A.I. n. 270454/41.

Società termoelettrica tirrena Roma:
impianto termoelettrico di Civitavecchia: L. 1,20 a kWh a decorrere dal 14 luglio 1953.

(129)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 7 dicembre 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Guido Maniscalco Galletti, Console onorario di Danimarca a Palermo.

(84)

In data 20 novembre 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Eugenio Palacio Coll, Console generale di Venezuela a Roma.

(112)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale del Naviglio Adigetto in comune di Villanova del Ghebbo (Rovigo).

Con decreto 14 luglio 1953, n. 934, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale del Naviglio Adigetto in comune di Villanova del Ghebbo (Rovigo) della superficie di mq. 281 segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio X, mappale n. 247, ed indicata nell'estratto catastale in data 11 settembre 1952, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Rovigo che fa parte integrante del decreto stesso.

(104)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castrocielo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 30 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 23 dicembre 1953, registro n. 36 Interno, foglio n. 29, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castrocielo (Frosinone) di un mutuo di L. 1.774.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(91)

Modificazione agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico

Con decreto interministeriale 2 novembre 1953, n. 18700/1, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione dell'imposta di soggiorno, annessi al decreto interministeriale 10 agosto 1952:

Elenco «A»:
provincia di Parma: è incluso il comune di Berceto;
provincia di Napoli sono cancellati i comuni di Mugnano di Napoli e di Villaricca;
provincia di Pisa: è cancellata la frazione Uliveto Terme del comune di Vicopisano.

Elenco «B»:
provincia di Vercelli: è cancellato il comune di Vercelli.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(100)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di ricompense al valor militare

A norma delle disposizioni contenute negli articoli 1 e 10 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita di diritto delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo, nonchè delle distinzioni onorifiche di guerra di cui all'art. 2 del regio decreto n. 695 dell'8 maggio 1933, a decorrere dalla data per ciascuno indicata.

MEDAGLIA D'ARGENTO

De Giorgis Alfredo fu Pio e fu Roncati Vittoria, da San Salvatore Monferrato (Alessandria), classe 1912 Distretto Alessandria Regio decreto 2 febbraio 1943, dal 12 febbraio 1951.

MEDAGLIA DI BRONZO

Bassani Enrico fu Enrico e fu Marchesi Elisabetta, classe 1899, ex tenente fanteria complemento Distretto Roma - Decreto Presidenziale 10 gennaio 1951, dal 20 luglio 1951.

CROCE AL VALOR MILITARE

Bassani Enrico fu Enrico e fu Marchesi Elisabetta, classe 1899, ex tenente fanteria complemento Distretto Roma Decreto Presidenziale 10 gennaio 1951, dal 20 luglio 1951.

(97)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Cavalli Irma fu Girolamo, già esercente in Vicenza, via San Martino n. 6.
Tali marchi recavano il n. 96-VI.

(101)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISI

(E. T. F. A. S.)

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 393 Agricoltura), è stata determinata in L. 2.337,171,65 (lire duemilionitrecentotrentasettemilacentosettantuno e cent. 65) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 64.03.21, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Giovanna Maria fu Paolo e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1588, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 394 Agricoltura), è stata determinata in L. 228.722,90 (lire duecentoventottomilasettecentoventidue e cent. 90) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Mores (provincia di Sassari) della superficie di ettari 7.72.71, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Giovanni Antonio fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1586, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 395 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.439.729,50 (lire unmilionequattrocentotrentanovemilasettecentoventinove e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 47.02.26, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Giovanni Antonio fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1587, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 396 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.053.120 (lire unmilionecinquantratremilacentoventi) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 43.20.49, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Ignazia fu Paolo (eredi) e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1589, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 397 Agricoltura), è stata determinata in L. 2.672.952,80 (lire duemilioniseicentosettantaduemilanovecentocinquantadue e cent. 80) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 85.64.72, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Luigi fu Paolo e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1590, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 398 Agricoltura), è stata determinata in L. 879.700,90 (lire ottocentosettantanovemilasettecento e centesimi 90) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Mores (provincia di Sassari) della superficie di ettari 29.71.96, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Maddalena fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1591, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 875.000 (lire ottocentosettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Sassari e saranno svincolati dal *Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto* degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 399 Agricoltura), è stata determinata in L. 441.687,50 (lire quattrocentoquarantunomilaseicentottantasette e cent. 50) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Mores (provincia di Sassari) della superficie di ettari 14.92.18, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Paolo fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1592, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 15, foglio n. 400 Agricoltura), è stata determinata in L. 536.239,75 (lire cinquecentotrentaseimiladuecentotrentanove e cent. 75) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 14.69.15, espropriati nei confronti della ditta Comida-Basoli Pietro Paolo fu Paolo e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 1 Agricoltura), è stata determinata in L. 118.955,20 (lire centodiciottomilanovecentocinquantacinque e cent. 20) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Padria (provincia di Sassari) della superficie di ettari 37.34.82, espropriati nei confronti della ditta Diaz Peppino fu Giovanni Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 718, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 155 del 7 luglio 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 2 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.982.876,70 (lire unmilionenovecentottanduemilaottocentosettantasei e cent. 70) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Tissi (provincia di Sassari) della superficie di ettari 42.01.25, espropriati nei confronti della ditta Diaz Peppino fu Giovanni Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 27 maggio 1952, n. 720, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 155 del 7 luglio 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 3 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.861.551,10 (lire unmilioneottocentosessantunomilacinquecentocinquantuno e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (privincia di Sassari) della superficie di ettari 51.00.14, espropriati nei confronti della ditta Mannu Fresu Antonio fu Giovanni Maria e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1606, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n 4 Agricoltura), è stata determinata in L. 798.525,10 (lire settecentonovantottomilacinquecentoventicinque e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 21.87.74, espropriati nei confronti della ditta Mannu Fresu Rosalia fu Giovanni Maria e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1608, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 5 Agricoltura), è stata determinata in L. 183.309,10 (lire centottantatremilatrecentonove e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Chiaramonti (provincia di Sassari) della superficie di ettari 6.60.57, espropriati nei confronti della ditta Mannu-Mannu Margherita fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1607, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 6 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.359.571,20 (lire unmilionetrecentocinquantanovemilacinquecentosettantuno e cent. 20) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Bortigali (provincia di Nuoro) della superficie di ettari 29.30.11, espropriati nei confronti della ditta Pinna-Mundula Giovanni fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria della Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1618, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 7 Agricoltura), è stata determinata in L. 639.784,55 (lire seicentotrentanovemilasettecentottantaquattro e cent. 55) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Orani (provincia di Nuoro) della superficie di ettari 25.74.58, espropriati nei confronti della ditta Pirisi Cucca Eugenio fu Giuseppe e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1620, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 635.000 (lire seicentotrentacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 8 Agricoltura), è stata determinata in L 2.253.064,75 (lire duemilioniduecentocinquantatremilasessantaquattro e cent. 75) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Macomer (provincia di Nuoro) della superficie di ettari 120.99.58, espropriati nei confronti della ditta Porcu Giovanni fu Salvatore e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1622, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 2.250.000 (lire duemilioniduecentocinquantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 9 Agricoltura), è stata determinata

in L. 3.553.581,60 (lire tremilionicinquecentocinquantatremilacinquecentottantuno e cent. 60) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Macomer (provincia di Nuoro) della superficie di ettari 174.30.08, espropriati nei confronti della ditta Porcu Giuseppe fu Salvatore e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1623, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

La predetta indennità verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 3.550.000 (lire tremilionicinquecentocinquantamila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Cagliari e saranno svincolati dal Tribunale competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 10 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.365.739,35 (lire unmilionetrecentosessantacinquemilasettecentotrentanove e cent. 35) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Olbia (provincia di Sassari) della superficie di ettari 364.32.04, espropriati nei confronti della ditta Tamponi Antonio Giovanni fu Battista e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1632, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 11 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.024.331,15 (lire unmilioneventiquattromilatrecentotrentuno e cent. 15) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Tempio (provincia di Sassari) della superficie di ettari 9.20.03, espropriati nei confronti della ditta Tamponi Antonio Giovanni fu Battista e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1633, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 1953 (registro n. 16, foglio n. 12 Agricoltura), è stata determinata in L. 1.626.934,25 (lire unmilioneseicentoventiseimilanovecentotrentaquattro e cent. 25) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Ozieri (provincia di Sassari) della superficie di ettari 63.21.38, espropriati nei confronti della ditta Tola-Gaias Giuseppina fu Salvatore e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1638, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Roma, addì 16 novembre 1953

p. *Il Ministro*: COBIANCHI

(5724)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Gaeta.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 28 dicembre 1953, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 112 sita sulla spiaggia di Gaeta, riportata in catasto al foglio n. 26, particella n. 182 del comune di Gaeta.

(105)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 9

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 gennaio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,86	640 —
» Firenze	624,82	640 —
» Genova	624,80	641 —
» Milano	624,88	641 50
» Napoli	624,82	641,10
» Palermo	624,85	640,25
» Roma	624,875	642 —
» Torino	624,82	642,50
» Trieste	624,86	—
» Venezia	624,90	640 —

Media dei titoli del 13 gennaio 1954

Rendita 3,50 % 1906	63,90
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 3 % lordo	81 —
Id. 5 % 1935	94,10
Redimibile 3,50 % 1934	78,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,40
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,425

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 13 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	641,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12.50	per	franco belga
Danimarca	» 90,46	»	corona danese
Egitto	» 1794,55	»	lira egiziana
Francia	» 1,785	»	franco francese
Germania	» 148,77	»	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	»	corona norvegese
Olanda	» 164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120 78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142 90	»	franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Messina in data 27 aprile 1951, n. 6386, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina è costituita come appresso:

Presidente:

Alvino dott. Sabino, vice prefetto.

Componenti:

Trifilò dott. Antonino, medico provinciale;
Motta prof. dott. Giuseppe, direttore di clinica ostetrica;
Finocchio dott. Domenico, specialista in ostetricia;
Miuccio Maddalena, ostetrica condotta.

Segretario:

D'Amico dott. G. Battista.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6374)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di La Spezia in data 15 marzo 1953, n. 2171/3, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia è costituita come appresso:

Presidente:

Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:

Vezzoso prof. dott. Bartolomeo, medico provinciale;
Lami prof. dott. Guido, docente in clinica e patologia medica;
Bufalini prof. dott. Maurizio, docente in clinica chirurgica;
Giuliani dott. Giacomo, medico condotto.

Segretario:

Telese dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6375)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di La Spezia in data 15 marzo 1953, n. 2171/3, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952 e il decreto di modifica del 29 marzo 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia è costituita come appresso:

Presidente:

Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:

Vezzoso prof. dott. Bartolomeo, medico provinciale;
Beni prof. dott. Vittorio, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Zacutti dott. Achille, primario in ostetricia e ginecologia;
Borettini Carmen, ostetrica condotta.

Segretario:

Telese dott. Agostino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in La Spezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6376)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario nei comuni di Belluno, Massa e Siena.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i decreti n. 2129 del 20 febbraio 1953 del Prefetto di Belluno, n. 19591 in data 23 febbraio 1953 del Prefetto di Massa Carrara, n. 2310 in data 7 febbraio 1953 del Prefetto di Siena, con i quali sono stati indetti i pubblici concorsi per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario dei Comuni capoluoghi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario nei comuni di Belluno, Massa e Siena è costituita come appresso:

Presidente:

Scala dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:

Chiarotti prof. dott. Cesare, medico provinciale;
Del Vecchio prof. Vittorio, docente d'igiene;
Monteleone prof. Remo, docente in clinica e patologia medica;
Satta prof. dott. Ernesto, ufficiale sanitario del comune di Firenze.

Segretario:

Buonopane dott. Vincenzo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Roma presso questo Alto Commissariato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, negli albi delle Prefetture interessate

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6324)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Bergamo in data 6 luglio 1953, n. 9471, col quale è indetto pubblico concorso al posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Bergamo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di medico aggiunto presso l'ufficio sanitario del comune di Bergamo è costituita come appresso:

Presidente:

Ferri dott. Ermanno, vice prefetto.

Componenti:

Monastra dott. Alfio, medico provinciale.
Crispino prof. dott. Luca, docente in igiene;
Cantoni prof. dott. Oscar, docente in clinica medica;
Poggi prof. dott. Igino, ufficiale sanitario.

Segretario:

Di Sieno dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6325)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 24 marzo 1953, n. 340.2:08/7787, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Avellino, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Angelo Antonio Mancini nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Angelo Antonio Mancini è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1951 il vice prefetto dottor Antonio Sarno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

(6327) *L'Alto Commissario*: TESSITORI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2a classe (grado IV) vacante nel comune di Teano (Caserta).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 marzo 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2a classe (grado IV), vacante nel comune di Teano (Caserta);

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2a classe (grado IV), vacante nel comune di Teano (Caserta), nell'ordine appresso indicato:

1. Piscopo dott. Raffaele	punti	86,74	su 132
2. Visconti Lorenzo	»	85,21	»
3. Damiani Italo	»	84,66	»
4. Sisti Vito	»	84,43	»
5. Conte dott. Egidio	»	83,02	»
6. Cappiello dott. Attilio	»	82,59	»
7. Zamperetti Remigio	»	82,41	»
8. Ranaudo Agostino	»	82,19	»
9. Montauti Antonio	»	82,10	»
10. Lo Iacono dott. Domenico	»	80,50	»
11. Zito dott. Francesco	»	79,70	»
12. Porretti Antonio	»	78,52	»
13. Russo Luigi	»	78,33	»
14. Bonasia dott. Michele	»	78,04	»
15. Procaccini Pietro	»	77,47	»
16. Sossi Pasquale	»	75,66	»
17. Trapuzzano Alfonso	»	75,06	»
18. Milella dott. Michele	»	74,72	»
19. Petrillo dott. Alfonso	»	74,43	»
20. Cerruti dott. Carlo	»	73,96	»
21. Guerrieri dott. Domenico	»	73,87	»
22. Importuno Luigi	»	73 —	»
23. Sciascia Giuseppe	»	72,67	»
24. Mastrangelo rag. Domenico	»	71,80	»
25. Buono dott. Raffaele	»	71,29	»
26. Caporusso dott. Domenico	»	71,21	»
27. Falconio dott. Diomede Siro	»	71,20	»

28.	Sardiello dott. Italo	punti 71,02	su 132
29.	Cacciatore dott. Vincenzo	» 69,65	»
30.	Veronese Vittorio	» 69,33	»
31.	Cela Arcangelo	» 67,66	»
32.	Schiavina dott. Renato	» 67,04	»
33.	Scalia Gioacchino	» 65,66	»
34.	Scherillo Giuseppe	» 64,24	»
35.	La Sala Luigi	» 64 —	»
36.	Graziani Mario	» 63,16	»
37.	Scalesse Francesco	» 62,66	»
38.	Greco Orlando	» 61,50	»
39.	Ricci Giuseppe	» 61,04	»
40.	Flacco Fioravante	» 58,74	»
41.	Fallone dott. Carmelo	» 57,39	»
42.	Romano dott. Pasquale	» 56,56	»
43.	Falcone dott. Camillo	» 53,50	»
44.	Focarile Aristide	» 51,50	»
45.	Mastrangelo Giovanni	» 53,60	»
46.	Mandato Oreste	» 44 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(6334)

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel consorzio Sassoferrato-Genga (Ancona).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 aprile 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel consorzio Sassoferrato-Genga (Ancona);

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel consorzio Sassoferrato-Genga (Ancona), nell'ordine appresso indicato:

1.	Sisti Vito	punti 84,43	su 132
2.	Montauti Antonio	» 82,60	»
3.	Grassi dott. Attilio	» 81,13	»
4.	Lo Iacono dott. Domenico	» 80,50	»
5.	Zito dott. Francesco	» 79,70	»
6.	Porretti Antonio	» 77,52	»
7.	Stagi Ugo	» 77 —	»
8.	Mosele Alessandro	» 76,33	»
9.	Sossi Pasquale	» 75,66	»
10.	Milella dott. Michele	» 74,72	»
11.	Petrillo dott. Alfonso	» 74,43	»
12.	Di Pietro dott. Alfio	» 74,27	»
13.	Guerrieri dott. Domenico	» 73,87	»
14.	Sciascia Giuseppe	» 72,67	»
15.	Bottrighi Luigi	» 71,95	»
16.	Mastrangelo Domenico	» 71,80	»
17.	Caporusso dott. Domenico	» 71,21	»
18.	Graziani dott. Marcello	» 69,02	»
19.	Caimmi dott. Luigi	» 67,60	»
20.	Schiavina dott. Renato	» 67,54	»
21.	La Sala Luigi	» 64 —	»
22.	Graziani Mario	» 63,16	»
23.	Bianchi Luigi	» 59,70	»
24.	Da Milano Giuseppe	» 59,16	»
25.	Flacco Fioravante	» 58,74	»
26.	Bussotti dott. Bosone	» 58,19	»
27.	Romano dott. Pasquale	» 56,56	»
28.	Rat Giovanni	» 54,14	»
29.	Mastrangelo Giovanni	» 53,60	»
30.	Lippera Radio	» 52,16	»
31.	Ferrari Nicola	» 50,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(6333)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice, del Compartimento di Milano, incaricata dell'espletamento del concorso a mille posti di cantoniere in prova, indetto con decreto Ministeriale 27 maggio 1953.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1953, n. 1410, registrato alla Corte dei conti addì 7 novembre 1953, registro n. 44, foglio n. 9 bilancio Trasporti, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso a mille posti di cantoniere in prova, indetto con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4853;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale ed affari generali n. P.A.G. 41.1.218.232215 del 2 dicembre 1953;

Decreta:

Il segretario tecnico capo Pelizzaro Antonio è nominato segretario della Commissione esaminatrice del concorso a mille posti di cantoniere in prova per il Compartimento di Milano, in sostituzione dell'assistente lavori capo Menato geom. Alfredo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1953

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1953
Registro n. 44 bilancio Trasporti, foglio n. 248. — LA MICELA

(65)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 2 dicembre 1953, relativo al diario e alla sede delle prove scritte del concorso a ventiquattro posti di allievo ispettore amministrativo grado 11° del quadro *B* del ruolo di gruppo *A* nell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1954, pag. 31, prima colonna, e precisamente nella parte dispositiva del decreto stesso, leggasi « grado 11° » in luogo di « grado 12° ».

(130)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto prefettizio 10 luglio 1947, n. 20792/San., col quale fu bandito il consorso per titoli ed esami a posti di medico condotto, vacanti in questa Provincia alla data del 30 giugno 1947, e successive modifiche;

Vista la decisione 26 febbraio 1952, pubblicata il 28 febbraio 1952 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, con la quale, su ricorso del dott. Milazzo Giuseppe da Lentini, sono stati, per quanto lo concerne, dichiarati illegittimi e pertanto annullati, i decreti prefettizi 2 maggio 1951, nn. 12226 e 12227, riguardanti rispettivamente l'approvazione della graduatoria di merito del concorso suddetto e la dichiarazione dei vincitori delle condotte mediche poste a concorso, nonchè il decreto prefettizio 1° agosto 1951, n. 25628, concernente la dichiarazione del dott. Di Mari Salvatore, quale vincitore della 1ª condotta medica di Lentini, e la deliberazione n. 164 del 23 agosto 1951 del comune di Lentini, concernente la nomina dello stesso dott. Di Mari, quale titolare della 1ª condotta medica di Lentini;

Visto il verbale unico in data 22 ottobre 1953 della Commissione giudicatrice, costituita dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica con decreto 17 maggio 1948, n. 20474.2/9181, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati, risultati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Siracusa alla data del 30 giugno 1947:

1. Puglisi dott. Antonino	punti	117,10	su 150
2. Denaro dott. Giuseppe	»	91 —	»
3. Cosentino dott. Sebastiano	»	88,10	»
4. Lucchese dott. Francesco	»	83,90	»
5. Costanzo dott. Sebastiano	»	82,70	»
6. Coniglione dott. Filadelfo	»	81,20	»
7. Aloisi dott. Filippo	»	77,80	»
8. Milazzo dott. Giuseppe	»	76,50	»
9. Di Mari dott. Salvatore	»	71,10	»
10. Cavalieri dott. Sebastiano	»	65,90	»
11. Lo Vecchio dott. Giuseppe	»	64,20	»
12. Rossitto dott Salvatore	»	63,50	»
13. Piccione dott. Salvatore	»	55,80	»
14. Carbone dott. Orazio	»	52,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siracusa, addì 10 dicembre 1953

Il prefetto: FORTINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n. 29661/San. di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Siracusa alla data del 30 giugno 1947;

Ritenuto che il dott. Milazzo Giuseppe è risultato all'8° posto con punti 76,50 ed il dott. Di Mari Salvatore al 9° posto con punti 71,10 su 150; che, pertanto, la prima condotta medica di Lentini va attribuita, in sostituzione del dott. Cosentino Sebastiano, rinunciatario, al dott. Milazzo Giuseppe, anzichè al dott. Di Mari Salvatore, come era stato già stabilito con decreto prefettizio 1° agosto 1951, n. 25268, annullato dal Consiglio di giustizia amministrativa con la decisione 26-28 febbraio 1952;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Milazzo Giuseppe è dichiarato vincitore della prima condotta medica di Lentini, in sostituzione del dott. Cosentino Sebastiano.

Il sindaco del comune di Lentini è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune suddetto, il quale provvederà subito alla nomina del vincitore.

Siracusa, addì 10 dicembre 1953

Il prefetto: FORTINI

(6331)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto 1° aprile 1950, n. 10043/3ª, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli e per esami a due posti di veterinario condotto, per le sedi vacanti, al 30 novembre 1949, dei comuni di Nicosia e Troina;

Vista la graduatoria di merito dei concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20452.2/11833 del 10 marzo 1952, con l'incarico di giudicare il concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1949 nella provincia di Palermo e con successivo decreto del predetto Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, n. 20452.2/10632 del 25 agosto 1952 incaricata di giudicare il suindicato concorso per la provincia di Enna;

Ritenuto che il predetto concorso si è svolto nei modi e con le forme prescritte dalle leggi in vigore;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti ai sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, nonchè i processi verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Provenzale dott. Luigi di Giuseppe	punti	49,60	su 100
2. Alberti dott. Basilio fu Giuseppe	»	48,24	»
3. Salerno dott. Salvatore fu Giuseppe	»	46,95	»
4. Nasello dott. Carmelo fu Domenico	»	45,68	»
5. Risiglione dott. Nicola di Prospero	»	45,54	»
6. Emmi dott. Egidio di Giuseppe	»	40,05	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Nicosia e Troina.

Enna, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: FERRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con cui viene approvata la graduatoria del concorso per titoli e per esami a due posti di veterinario condotto per le sedi vacanti di Nicosia e Troina, indetto con decreto prefettizio n. 10043/3 del 1° aprile 1950;

Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dai concorrenti compresi nella graduatoria stessa;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori della sede a fianco di essi indicata:

1) Provenzale dott. Luigi di Giuseppe: Nicosia;
2) Alberti dott. Basilio fu Giuseppe: Troina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Nicosia e Troina.

Enna, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: FERRO

(6414)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 6461 div. 3ª San del 29 febbraio 1952, col quale venivano indetti i concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella provincia di Livorno al 29 febbraio 1952;

Veduti i verbali trasmessi a quest'ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno, nonchè la graduatoria delle concorrenti idonee formata dalla Commissione stessa;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della citata Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta indicato in narrativa, così come formata dalla apposita Commissione giudicatrice:

1. Ponzuoli Alfrida	punti	56,042
2. Pini Gina	»	56 —
3. Roffi Liana	»	51,031
4. Gori Gabriella	»	50,649
5. Covezzy Novely	»	50,326
6. Altiero Giuseppina	»	50,226
7. Biagi Mirella	»	49,997
8. Croci Antinesca	»	49,021
9. Spediti Ilva	»	48,721
10. Andreani Maura	»	48 —
11. De Lazzaro Lucia	»	47,203
12. Briccafori Valentina	»	46,214
13. Mazzuoli Carolina	»	45,912
14. Guidotti Bianca	»	45,538
15. Tomei Maria	»	45 —
16. Costa Rosaria	»	44,680
17. Cecconi Norma	»	44,652
18. Di Giorgio Giuseppina	»	44,594
19. Marconi Ersilia	»	44,504
20. Gonnella Iolanda	»	44,417
21. Donini Marina	»	44,350
22. Picedi Daura	»	44,115
23. Perna Maria	»	43,495
24. Falcai Paolina	»	43,349
25. Papalini Giuseppina	»	43,177
26. Solli Liliana	»	41,875
27. Innocenti Olga	»	41,771
28. Ghini Stella	»	41,625
29. Landucci Alba	»	41,214
30. Gadda Angela	»	40,578
31. Ridolfetti Franca	»	40,563
32. Tucci Vilia	»	40,438
33. Giannecchini Luisa	»	40 —
34. Franchini Giovanna	»	38,640
35. Salvadori Wilma	»	35,479
36. Lavacchini Bruna	»	35 —

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Veduto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso ai seguenti posti di ostetrica condotta: Piombino, Rosignano Marittimo capoluogo, Rosignano Marittimo, Gabbro e Nibbiaia, Rio Marina e Campo Elba, così come formata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dalle concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente segnato:

1) Ponzuoli Alfrida: 2ª condotta ostetrica di Piombino;

2) Pini Gina: condotta ostetrica di Rosignano Marittimo, capoluogo;

3) Roffi Liana: condotta ostetrica di Rio Marina;

4) Gori Gabriella: condotta ostetrica di Rosignano Marittimo, Gabbro, Nibbiaia;

5) Altiero Giuseppina: condotta ostetrica di Campo Elba.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: MARFISA

(6416)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 26369 div. 3/1 del 24 giugno 1952, col quale veniva bandito un concorso per titoli ed esami a dieci posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1951;

Visto il decreto prefettizio n. 26220 div. 3/1, concernente l'ammissione al concorso degli aspiranti;

Visto i verbali e la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, n. 340.2.11/7932 del 21 marzo 1953 e n. 340.2.11/11606 del 29 settembre 1953;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Di Massa Vincenzo	punti	53,387	su 100
2. Orlando Arduino	»	51,781	»
3. Mazzarella Domenico	»	49,425	»
4. Lico Raffaele	»	47,156	»
5. Di Cerbo Arcangelo	»	47,062	»
6. Iadanza Filippo	»	44,547	»
7. Merone Giuseppe	»	44	»
8. Palladino Umberto	»	43,037	»
9. Conte Libero Antonio	»	42,187	»
10. De Luise Raffaele	»	42,007	»
11. Lombardi Dionisio	»	41,99	»
12. Iannella Erasmo	»	41,25	»
13. Fico Domenico	»	41,25	»
14. Franco Pasquale	»	41,15	»
15. Gentile Girolamo	»	40,85	»
16. De Luise Umberto	»	40,25	»
17. Eliseo Vittorio	»	40,21	»
18. Manganelli Dante	»	40,10	»
19. Linfante Crescenzo	»	40 —	»
20. Pelosi Giuseppe	»	39,725	»
21. Pacelli Michele	»	39,369	»
22. Brizio Alfonso	»	38,769	»
23. Roscia Bernardo	»	38,293	»
24. Chiara Pietro	»	37,486	»
25. Santanelli Antonio	»	36,475	»
26. Servodio Clemente	»	35,181	»
27. Volpe Cosimo	»	35 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 14 dicembre 1953

Il prefetto: LOZZI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 33107 div. 3/1 del 14 dicembre 1953, col quale è approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami a dieci posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1951;

Visto le istanze dei concorrenti nelle quali sono indicate, secondo ordine di preferenza, le sedi richieste;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato, con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Di Massa Vincenzo: condotta medico chirurgica: San Salvatore Telesino;

2) Orlando Arduino: condotta medico chirurgica: Pesco Sannita;

3) Mazzarella Domenico: condotta medico chirurgica: Casalduni;

4) Lico Raffaele: condotta medico chirurgica: Foiano Valfortore;

5) Di Cerbo Arcangelo: condotta medico chirurgica: Melizzano, frazione Dugenta;

6) Iadanza Filippo: condotta medico chirurgica: Reino;

7) Merone Giuseppe: condotta medico chirurgica: Puglianello;

8) Palladino Umberto: condotta medico chirurgica: San Lorenzo Maggiore;

9) Conte Libero Antonio: condotta medico chirurgica: Pietraroia;

10) De Luise Raffaele: condotta medico chirurgica: Ginestra Schiavoni.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Benevento, addì 14 dicembre 1953

Il prefetto: Lozzi

(6415)

PREFETTURA DI MATERA

Esito del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1948, n. 20378-3ª San., con il quale venne bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 31 novembre 1948;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata dall'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica con decreto n. 340.2.44/8505 del 24 marzo 1953;

Constatata la regolarità del procedimento seguito dalla predetta Commissione e di tutti gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso in premessa indicato:

1. Gaiani Amedea, punti 84,40 su 150.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 29 dicembre 1953

Il prefetto: Sabino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1948, n. 20378-3ª San., con il quale venne bandito il concorso per i posti di ostetrica condotta vecanti in Provincia al 30 novembre 1948;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Gaiani Amedea viene dichiarata vincitrice della seconda condotta ostetrica di Pisticci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Matera, addì 29 dicembre 1953

Il prefetto: Sabino

(79)

PREFETTURA DI BARI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 1927, Div. San. in data 8 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 dell'11 agosto 1953, col quale si provvedeva alla dichiarazione dei vincitori del concorso per quattro posti di veterinario condotto bandito con decreto prefettizio n. 1654 del 27 maggio 1952;

Rilevato:

che con deliberazione in data 26 agosto 1953 il dottor De Filippis Giuseppe, secondo in graduatoria ed assegnatario della condotta di Polignano a Mare, ha rinunciato a tale condotta e a tutte le altre che gli sarebbero potute essere assegnate a seguito di variazione del decreto di assegnazione delle sedi;

che con dichiarazione in data 5 settembre 1953 il dottor Allegra Pietro, terzo in graduatoria ed assegnatario della condotta del consorzio Valenzano-Bitritto, ha dichiarato di accettare tale condotta, rinunciando ad eventuali altre condotte che gli sarebbero potute essere assegnate a seguito di variazione del decreto di assegnazione delle sedi;

che con dichiarazione in data 7 settembre 1953 il dottor De Pinto Francesco, quarto in graduatoria ed assegnatario della condotta di Sammichele, ha rinunciato alla condotta stessa;

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da essi indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del succitato decreto n. 1927, Div. San. dell'8 luglio 1953;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono dichiarati vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 1654 del 27 maggio 1952 per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Laterza Giuseppe fu Vincenzo (quinto graduato): Polignano a Mare;

2) Pastore Paolo di Francesco (sesto graduato): Sammichele di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 16 dicembre 1953

Il prefetto: Carta

(43)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 1° ottobre 1953, con il quale veniva dichiarato vincitore della condotta di Martano il dott. Riezzo Francesco di Giuseppe;

Considerato che l'anzidetto dottore ha presentato formale dichiarazione di rinunzia alla condotta di Martano, per cui occorre provvedere alla designazione di altro candidato, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto l'art. 26 e l'art. 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Riezzo Francesco di Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta di Martano il dott. Tau Carlo Giorgio di Paolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 19 dicembre 1953

Il prefetto: Migliore

(44)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visti i decreti n. 12909 in data 15 marzo 1953, n. 22207 del 6 agosto 1953, n. 28192 del 28 settembre 1953 e n. 33051 del 19 novembre 1953, con cui si dichiarano le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Viste le note di rinunzia delle ostetriche nominate titolari delle condotte di Busseto capoluogo e Busseto Roncole;

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuove candidate concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti sanitarie sono assegnate alle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

Della Turca Erminia: Busseto, condotta del capoluogo;
Gabelli Norma: Busseto, condotta di Roncole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Parma, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: MENEGHINI

(35)

PREFETTURA DI VERONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Premesso che con i precedenti decreti in data 13 luglio 1953, n. 24155 e n. 25156, venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1951, e vennero designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria consorziale di Montecchia di Crosara-San Giovanni Ilarione-Roncà-Vestenanuova, è rimasta vacante di titolare a seguito della rinunzia del vincitore precedentemente designato e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il seguente candidato risultato idoneo nel concorso di cui alle premesse è dichiarato vincitore del concorso stesso per la condotta a fianco di esso indicata:

Ferrari Giuseppe: Montecchie di Crosara-San Giovanni Ilarione-Roncà-Vestenanuova (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 1º dicembre 1953

Il prefetto: LIUTI

(45)

PREFETTURA DI AREZZO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 14418 del 17 luglio 1953, modificato con successivo decreto prefettizio n. 17493 del 2 settembre 1953, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, alla data del 30 novembre 1951, bandito con decreto prefettizio n. 6086 del 28 marzo 1952;

Considerato che, a seguito della rinuncia degli assegnatari si sono rese vacanti le condotte di Castiglion Fibocchi (unica) e Lucignano (2ª);

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Attesta:

A parziale modifica del decreto in narrativa i seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

Salvini dott. Giuliano: Lucignano (2ª);
Sinisi dott. Raffaele: Castiglion Fibocchi (unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 21 dicembre 1953

Il prefetto: ADAMI

(6435)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

L'ALTO COMMISSARIO PER IL GOVERNO

Visto che il vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Mezzocorona ha rinunciato alla nomina;

Che dei concorrenti che lo seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 23 novembre 1953, n. 22929.III.a il dott. Brugnara Guido ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Brugnara Guido è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto di Mezzocorona ed è designato per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Bollettino ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige, e per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 24 dicembre 1953

Il Commissario del Governo: BISIA

(6418)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.